

L'Aldilà ed il Futuro

Collana: "Ali d'Amore" – N. 13

A Dilaila

e alle anime candide

dell'Altra Dimensione

L'ALDILA' ED IL FUTURO

Molte sono le persone che vengono assalite da profondi dubbi quando si avvicinano al mondo dell'Aldilà ed iniziano ad affrontare temi riguardanti i contatti con i defunti.

Una delle tante ipotesi che sono state formulate sul Mondo Ultraterreno, è che vi sia, nello Spazio Infinito, un luogo unico ed immenso, dove convergono tutti i pensieri degli esseri umani. Secondo questa teoria si tratta di una dimensione particolare alla quale tutti i sensitivi attingono per fornire prove di sopravvivenza dei trapassati. Più volte i medium ed i religiosi hanno scartato questa idea perché escluderebbe la possibilità dell'anima di avere ancora una sua individualità una volta che lo Spirito abbia lasciato il corpo terreno.

Personalmente ho acquisito negli anni innumerevoli prove che l'Aldilà esiste e che le Entità godono ancora della loro personalità che ovviamente ricalca il vissuto terreno, mantenendo, per parecchi dei nostri anni, le caratteristiche tipiche del carattere com'è stato conosciuto.

Poi, con il tempo, si elevano ed iniziano un nuovo cammino spirituale.

Un sacerdote, nostro amico, dice sempre:

“Una rapa rimane rapa anche nell'Aldilà!”

Attraverso le comunicazioni, le Entità mandano messaggi che possono riguardare pure il futuro, facendo riferimento a situazioni e fatti che normalmente le persone non sono in grado di conoscere a priori. Possono così avvertire di pericoli imminenti o segnalare che sono pronti ad accogliere chi è prossimo al trapasso.

Le persone, che si sono avvicinate ed hanno approfondito la conoscenza di questo mondo, hanno avuto modo di constatare le innumerevoli modalità con cui le Entità forniscono prove della Loro sopravvivenza.

Nelle Loro comunicazioni fanno capire che ci amano e che ci sono costantemente vicine, ci seguono e, se possono, ci aiutano. A volte, per esempio, qualche familiare trapassato fornisce i numeri da giocare per ottenere delle vincite di denaro e spesso gli importi sono poi pari a debiti da saldare, o ad acquisti necessari, o per completare studi rinviati appunto per mancanza di fondi.

Ho raccolto, nel tempo, innumerevoli prove della Loro presenza: attestazioni che mi hanno fatto comprendere che viviamo in un'unica Realtà, su piani di coscienza diversi.

Vi sono episodi, che riguardano il futuro, che ritengo degni di nota, perchè rappresentano ulteriori prove della sopravvivenza dei nostri Cari.

D I L A I L A

Il 10 novembre 1985 nostra figlia Dilaila ci ha lasciato per salire in Cielo.

Il Signore aveva deciso di prenderla accanto a Sé, dopo due anni di doloroso calvario causato da un tumore maligno.

La vita ci ha offerto un dono meraviglioso: dopo solo tre mesi dal trapasso, ci è stato concesso di avere un contatto con lei.

E' stata Dilaila a venirci incontro con una comunicazione mentale del tutto inaspettata.

Un giorno si è presentata a me, improvvisamente, ed in seguito è stata vista anche dalla mamma.

Dopo quasi un anno di quotidiani colloqui mentali, è accaduto un episodio che mi ha fatto comprendere la capacità dei trapassati di conoscere avvenimenti futuri.

Un ragazzo di nome Davide ebbe un grave incidente in moto e venne ricoverato in ospedale in prognosi riservata: era in stato di coma profondo, con trauma cranico e varie contusioni.

Il giorno dopo mi telefonò sua sorella, chiedendomi di pregare mia figlia di intervenire a favore del giovane fratello. La rassicurai che avrei chiesto l'aiuto di Dilaila.

Quella sera pregai con grande fervore per Davide.

Il mattino successivo, mentre mi recavo al lavoro, sentii la voce di mia figlia:

"Avverti Donatella di stare tranquilla. Davide, tra tre giorni, uscirà dal coma e non avrà conseguenze di alcun genere."

Aggiunse, con tono soave, ma perentorio:

“Che sia la prima ed ultima volta che ti dico qualcosa che riguarda il futuro! Ti sia ben chiaro che Noi non siamo qui per fare gli oracoli. Ti potresti abituare ad avere notizie sugli eventi prima del loro accadimento e finiresti col non accontentarti mai.”

E' indubbio che Lassù conoscono molto bene l'essere umano e le sue debolezze!

Riferii il messaggio a Donatella e, come predetto, Davide uscì dal coma dopo tre giorni, senza riportare nessun danno fisico!

CONTINUA.....